

Prot. 4667/RCR/gp

Milano, 11 marzo 2013

Al Presidente dell'INPS

Al Direttore Generale dell'INPS

Al Coordinatore Generale Medico-legale e Dirigenti Medici dell'INPS

Al Responsabile Regionale Lombardia Funzione Medico-legale

e p.c. Al Presidente della FNOMCeO

Ai Presidenti Ordini Medici d'Italia

Loro Sedi

Il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 26/2/2013, sollecitato da numerose lamentele degli iscritti, ha esaminato la circolare numero 9 della Direzione Generale INPS del 16 gennaio 2013. In tale scritto, in premessa, si dice: *“La programmazione delle risorse, umane ed economiche, è finalizzata, da un lato, al corretto bilanciamento tra carichi di lavoro e risorse umane e, dall'altro alla rilevazione dei fabbisogni di risorse strumentali, finanziariamente compatibili ed economicamente congrui. La rilevazione dei fabbisogni è finalizzata, tra l'altro, alla definizione del budget economico dei centri di responsabilità che sarà il costante punto di riferimento per l'esercizio 2013 per il controllo dei costi di gestione e per il controllo della spesa. Peraltro, l'esercizio 2013 sarà caratterizzato da puntuali verifiche trimestrali che avranno a riferimento, oltre che l'andamento della produzione, anche valutazioni sulla congruità economica della gestione dei singoli centri di responsabilità. Le valutazioni trimestrali di congruità economica della spesa saranno, tra l'altro, il riferimento per eventuali fasi di riprogrammazione dei fabbisogni (forecast)” ... “I risultati raggiunti dal personale dirigenziale, in linea con le disposizioni del D.lgs 150/2009, formeranno oggetto di specifica valutazione della performance organizzativa”.*

Al punto 1.5 della suddetta circolare si legge poi: *“Valore della produzione. Al fine di valutare il valore generato dalle attività di produzione, il piano per l'anno 2013 comprende anche specifici obiettivi riconducibili al Bilancio istituzionale dell'Istituto. Gli obiettivi sono espressi in percentuale di scostamento rispetto all'anno precedente e si applicano a tutte le gestioni amministrate” ... “6) Visite mediche di controllo: Miglioramento dell'economicità delle visite mediche di controllo, attraverso i seguenti parametri:” ... “6.2 Incremento del 3% degli importi recuperati per effetto della riduzione delle prognosi”.*

Il Consiglio dell'Ordine scrivente rammenta alle SSSL che il Medico che formula una prognosi (quale che sia il ruolo che egli ricopre) NON PUO' e NON DEVE seguire logiche di carattere economicistico. Numerosi articoli del vigente Codice di Deontologia Medica, ovviamente, vietano al Medico atteggiamenti compiacenti, ne ricordano l'indipendenza e la libertà di giudizio e impongono, anche e soprattutto nell'ambito della delicata attività di cui trattasi, di carattere principalmente medico-legale, la massima diligenza, competenza e professionalità. In sintesi, le prognosi non devono essere mai ridotte per rispondere ad un "miglioramento dell'economicità" e tantomeno per rispondere ad un'imposizione verticistica.

Alla luce di quanto esposto e dibattuto il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di richiedere alle SSSL un intervento per modificare senza indugio l'emarginata circolare e al Presidente della FNOMCeO e al Comitato Centrale della Federazione (che ci leggono per conoscenza) di intervenire in tal senso. E' superfluo sottolineare che, per quanto di competenza dello scrivente Ordine professionale, non saranno tollerate violazioni del dettato deontologico.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Roberto Carlo Rossi)

